



Riattivata a Roma la linea per Vigna Clara

di Redazione

ROMA - Con circolare compartimentale emanata da RFI, alle ore 5.00 del 15 luglio è stata formalmente riattivata la linea ferroviaria Roma San Pietro - Vigna Clara. Il tracciato si sviluppa per circa 7400 metri sulla preesistente linea aperta in occasione dei Mondiali di Calcio del 1990, con origine nell'ambito della fermata di Valle Aurelia attraverso due deviatori che si diramano dalla linea Roma San Pietro - Cesano (vedi [News ferroviarie del 10/02/2016](#)), consentendo itinerari indipendenti per binario pari e dispari. Poco dopo il termine della galleria Monte Ciocchi la linea confluisce in binario unico, attraversa la galleria Cassia Monte Mario lunga 4424 metri e raggiunge infine la fermata Vigna Clara (al chilometro 7+175), attrezzata con binario di raddoppio, banchine lunghe 385 metri e alte 55 centimetri; poche decine di metri più avanti la linea termina presso il Posto d'Esodo Vigna Clara (alla progressiva chilometrica 7+383). Presente inoltre lungo il tracciato il Posto d'Esodo Pineto (km 1+657) e l'uscita di emergenza Farneto (ex fermata Olimpico) al km 5+289, ovvero all'interno della galleria Cassia Monte Mario.

*Foto Marcello Cruciani*

Il viadotto Valle dell'Inferno, visto verso Vigna Clara, con i binari che sbucano dalla galleria Monte Ciocchi. In primo piano la linea per Cesano - Viterbo. *Foto Marcello Cruciani, 19 luglio 2016*

La linea si presenta armata ed attrezzata a doppio binario per tutta la sua estensione, ma per il momento risulta attivato solo il binario dispari sul quale si svolgerà l'esercizio. Elettrificata a 3000 Volt in corrente continua, la tratta verrà esercitata in regime di servizio a spola, con impianti di segnalamento tradizionale e SCMT. La velocità massima ammessa varia da un minimo di 60 km/h (per Rango A e B) in corrispondenza della diramazione di Vigna Clara a massimo 90 km/h da quest'ultimo fino alla stazione di Vigna Clara.

L'apertura al traffico passeggeri era prevista per metà giugno di quest'anno come diramazione della FL 3 di Roma, ma poche settimane prima il TAR del Lazio ha accolto un ricorso presentato nel 2002 da alcuni residenti del quartiere Collina Fleming, che osteggiano la riattivazione della linea paventando possibili criticità nella stabilità degli edifici che sorgono sopra la ferrovia, lì dove la stessa corre in galleria.

A metà luglio si sono intanto svolte prove statiche sui viadotti con alcune locomotive E.655-E.656 trainate da D.445, in attesa che si possa risolvere il contenzioso e dare il via al servizio commerciale.

Redazione - 21 luglio 2016

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

